

La cultura del dono: iniziative di Avis in tutta la provincia

Pubblicato: Martedì 13 Giugno 2017



Si celebra domani, 14 giugno, la giornata mondiale del donatore. Sarà l'occasione per il lancio della nuova campagna promozionale: circa **1200 manifesti saranno affissi in diversi Comuni della provincia di Varese** per ricordare a tutti non solo l'importanza del dono, ma anche la bellezza e l'emozione che questo gesto regala a chi lo fa.

Si tratta del primo di tre manifesti (gli altri due saranno diffusi nei prossimi mesi) appositamente realizzati per la campagna di Avis Provinciale Varese, declinata sul modello della campagna nazionale legata al tema "la prima volta". Il manifesto ritrae **Barbara e Sofia – madre e figlia – all'Eremo di Santa Caterina** ed il messaggio di accompagnamento è semplice: "la prima volta che non servono parole", ad indicare un momento di forte confidenza e condivisione.

Un momento unico e speciale, come speciale e unico è il dono di sé che si fa quando si dona sangue. «Abbiamo voluto una campagna che fosse legata al territorio per trasmettere il forte legame del nostro volontariato con i luoghi che abitiamo e viviamo ogni giorno»: così spiega il **presidente di Avis provinciale Varese, Gianpiero Badanai**.

Non va dimenticato che Avis è dono di sangue, ma è anche sinonimo di **cultura della solidarietà e della promozione di stili di vita sani**. «Si tratta di obiettivi – conclude il presidente – che le nostre 43 sedi comunali portano avanti entrando in relazione con altri soggetti del territorio come le scuole o altre realtà non profit».

Già nello scorso fine settimana e poi in quello che verrà, sono state programmate in molti Comuni del territorio feste e momenti pubblici per ringraziare i donatori e sensibilizzare sul tema della donazione (alcuni appuntamenti su www.avisprovincialevarese.it) I volontari Avis sono stati e saranno in piazza, in occasione di sagre e manifestazioni sportive o con eventi specifici, al fine di ricordare a tutti l'importanza del dono.

I dati relativi ai primi cinque mesi dell'anno per la nostra provincia dicono che ci sono stati 963 nuovi donatori (in aumento rispetto allo scorso anno, quando tra gennaio e maggio i nuovi donatori erano stati 923). Le donazioni effettuate sono state oltre 18mila, numero assolutamente in linea con il medesimo periodo dell'anno 2016. Anche se non va dimenticato che la nostra provincia, da anni, ha raggiunto l'autosufficienza in fatto di raccolta grazie all'impegno dei suoi oltre 24mila donatori, l'attenzione resta alta per continuare a sensibilizzare sul tema della donazione e per rendere la stessa sempre più mirata e puntuale, allargando sempre più il numero di donatori al servizio dei malati.

Una giornata mondiale

La giornata mondiale del donatore è stata voluta dall'Oms (Organizzazione Mondiale della Sanità): quest'anno il tema della campagna dell'Oms è quello dell'importanza di donare in modo regolare e programmato durante tutto l'arco dell'anno e non solo quando si verificano delle calamità. Lo slogan scelto è "Non aspettare che si verifichino dei disastri. Che cosa puoi fare? Dona sangue. Dona ora. Dona spesso". I manifesti della campagna voluta dall'Oms hanno quattro differenti soggetti in rappresentanza di Africa, Asia, Europa e Mediterraneo. Vale la pena ricordare che l'Italia è uno dei 62 paesi al mondo che impiega un sistema di raccolta di sangue completamente volontario e gratuito.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it